VI DOMENICA DI PASQUA

SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE FRANCESCO



PIAZZA SAN PIETRO, 5 MAGGIO 2013 Giornata delle Confraternite e della Pietà Popolare

RITI DI INTRODUZIONE

Inno per l'Anno della Fede

CREDO, DOMINE

La schola:

1. Camminiamo, carichi di attese, a tentoni nella notte. Tu ci incontri nell'Avvento della storia, sei per noi il Figlio dell'Altissimo.

L'assemblea:



La schola:

Con i santi, che camminano fra noi, Signore, noi ti chiediamo:

La schola e l'assemblea:



Accresci, accresci in noi la fede! Credo, Signore, accresci in noi la fede!

- 2. Camminiamo, deboli e sperduti, senza il pane quotidiano. Tu ci nutri con la luce del Natale, sei per noi la stella del mattino.
- Credo, Domine, credo!

Con Maria, la prima dei credenti, Signore, noi ti preghiamo:

- R. Adauge nobis fidem!
 Credo, Domine, adauge nobis fidem!
- 3. Camminiamo, stanchi e sofferenti, le ferite ancora aperte.
 Tu guarisci chi ti cerca nei deserti, sei per noi la mano che risana.
- Credo, Domine, credo!

Con i poveri, che attendono alla porta, Signore, noi t'invochiamo:

- R. Adauge nobis fidem!
 Credo, Domine, adauge nobis fidem!
- 4. Camminiamo, sotto il peso della croce, sulle orme dei tuoi passi. Tu risorgi nel mattino della Pasqua, sei per noi il Vivente che non muore.
- Credo, Domine, credo!

Con gli umili, che vogliono rinascere, Signore, ti supplichiamo:

R. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

- 5. Camminiamo, attenti alla chiamata di ogni nuova Pentecoste. Tu ricrei la presenza di quel soffio, sei per noi la Parola del futuro.
- Credo, Domine, credo!

Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo, Signore, ti domandiamo:

- R. Adauge nobis fidem!

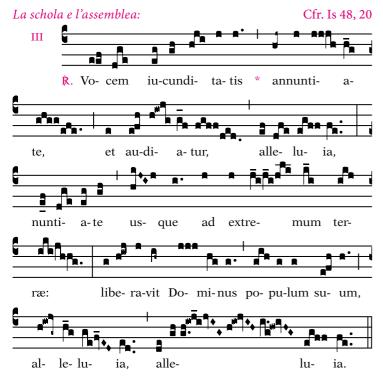
 Credo, Domine, adauge nobis fidem!
- 6. Camminiamo, ogni giorno che ci doni, con gli uomini fratelli. Tu ci guidi per le strade della terra, sei per noi la speranza della meta.
- Credo, Domine, credo!

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi, Signore, noi ti gridiamo:

R. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

Sua Eccellenza Mons. Salvatore Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Antifona d'ingresso



Con voce di giubilo date il grande annunzio, alleluia, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De angelis)





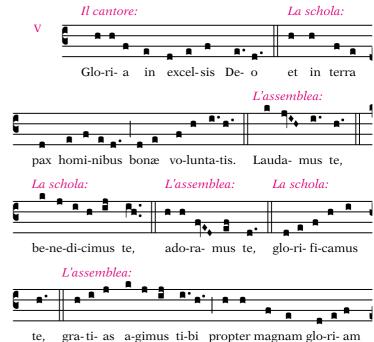
L'assemblea:







Gloria (De angelis)



a tras a girilas tror proper magnam gio ir an



La schola:

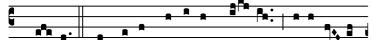
tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter



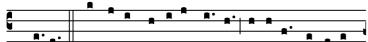
omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su *La schola:*



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us *L'assemblea*:



Pa- tris, qui tol·lis pecca-ta mun-di, mi-se-re- re La schola:



no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:

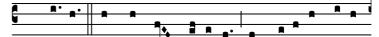


mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so- lus Sanctus,



tu so-lus Domi- nus, tu so-lus Al- tissi-mus, Ie- su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo-ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.

Lectura del libro de los Hechos de los apóstoles

En aquellos días, unos que bajaron de Judea se pusieron a enseñar a los hermanos que, si no se circuncidaban conforme a la tradición de Moisés, no podían salvarse. Esto provocó un altercado y una violenta discusión con Pablo y Bernabé; y se decidió que Pablo, Bernabé y algunos más subieran a Jerusalén a consultar a los apóstoles y presbíteros sobre la controversia.

Los apóstoles y los presbíteros con toda la Iglesia acordaron entonces elegir algunos de ellos y mandarlos a Antioquía con Pablo y Bernabé. Eligieron a Judas Barsabá y a Silas, miembros eminentes entre los hermanos, y les entregaron esta carta:

«Los apóstoles y los presbíteros hermanos saludan a los hermanos de Antioquía, Siria y Cilicia convertidos del paganismo. Dagli Atti degli Apostoli 15, 1-2. 22-29

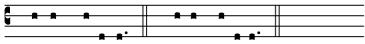
In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Barnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che

Nos hemos enterado de que algunos de aquí, sin encargo nuestro, os han alarmado e inquietado con sus palabras. Hemos decidido, por unanimidad, elegir algunos y enviároslos con nuestros queridos Bernabé y Pablo, que han dedicado su vida a la causa de nuestro Señor Jesucristo. En vista de esto. mandamos a Silas y a Judas, que os referirán de palabra lo que sigue: Hemos decidido, el Espíritu Santo y nosotros, no imponeros más cargas que las indispensables: que os abstengáis de carne sacrificada a los ídolos, de sangre, de animales estrangulados y de la fornicación. Haréis bien en apartaros de todo esto. Salud.»

alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo. uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale



L'assemblea ripete: Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

- 1. Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. R.
- 2. Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. R.
- 3. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. R.

Seconda lettura

L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.

Lecture de l'Apocalypse de saint Jean

Moi, Jean, j'ai vu un ange qui m'entraîna par l'esprit sur une grande et haute montagne; il me montra la cité sainte, Jérusalem, qui descendait du ciel, d'auprès de Dieu. Elle resplendissait de la gloire de Dieu, elle avait l'éclat d'une pierre très précieuse, comme le jaspe cristallin.

Elle avait une grande et haute muraille, avec douze portes gardées par douze anges; des noms y étaient inscrits : ceux des douze tribus des fils d'Israël. Il y avait trois portes à l'orient, trois au nord, trois au midi, et trois à l'occident.

La muraille de la cité reposait sur douze fondations portant les noms des douze Apôtres de l'Agneau.

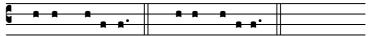
Dans la cité, je n'ai pas vu de temple, car son Temple, c'est le Seigneur, le Dieu tout-puissant, et l'Agneau. Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 21, 10-14. 22-23

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La cité n'a pas besoin de la lumière du soleil ni de la lune, car la gloire de Dieu l'illumine, et sa source de lumière, c'est l'Agneau. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.



Verbum Domi-ni.

R. De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola: Gv 14, 23

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Il Diacono:

Dominus vobiscum. Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo. *E con il tuo spirito.*

★ Lectio sancti Evangelii Dal Vangelo

secundum Ioannem secondo Giovanni 14, 23-29

R. Gloria tibi, Domine. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia. ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».



Verbum Domi-ni. R. Laus ti-bi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo (III)



Credo in unum De- um, Patrem omnipo-tentem,



facto- rem cæ-li et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:





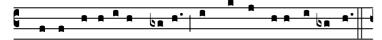
Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante



omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

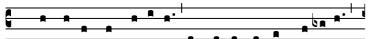


De- um ve-rum de De- o ve-ro, ge-ni-tum, non fac- tum,



consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblea:

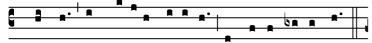


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:

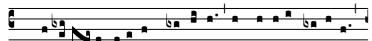


descendit de cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci-fi- xus et-i- am pro no-bis sub Ponti- o Pi- la-to;

La schola:

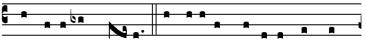


passus et sepul- tus est, et resurre-xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ- lum, se-det *La schola:*

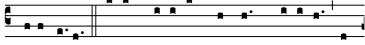


ad dexte- ram Pa- tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum



glo-ri- a, iudi-ca-re vi-vos et mortu- os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



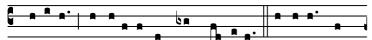
vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li- oque pro-ce-dit.

La schola:



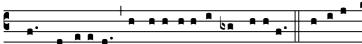
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si- am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi- onem pecca-to-rum.

L'assemblea:





Et exspecto re-surrecti- onem mortu- o-rum, et vi- tam

La schola e l'assemblea:



Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi, mossi dallo Spirito di verità, uniamo la nostra voce a quella del Signore Gesù, per implorare da Dio Padre ogni dono perfetto.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei. Preghiamo per la santa Chiesa di Dio.

Preghiera in silenzio.

inglese

Guided by the Holy Spirit, may the Church honestly announce the Truth to all people without fear of being persecuted and misunderstood. Guidata dallo Spirito Santo, annunci con franchezza la verità a tutti gli uomini senza temere persecuzioni e incomprensioni.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus pro Pontifice nostro Francisco et universis Ecclesiæ Episcopis.

Preghiamo per il nostro Papa Francesco e per tutti i vescovi della Chiesa.

Preghiera in silenzio.

rumeno

Devenind asemenea cu Cristos Domnul, să-și dăruiască viața în fiecare zi pentru mântuirea fraților, în unire cu jertfa pe care o celebrează la altar. Configurati a Cristo Signore, offrano ogni giorno la loro vita per la salvezza dei fratelli in unione al sacrificio che celebrano all'altare.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro legislatoribus et publicis moderatoribus. *Preghiamo per i legislatori e i governanti.*

Preghiera in silenzio.

portoghese

Iluminados pela Sabedoria que vem do Alto, se dediquem à busca do verdadeiro bem e à promoção da dignidade de cada pessoa.

Illuminati dalla sapienza che viene dall'alto, si dedichino alla ricerca del vero bene e alla promozione della dignità di ogni persona.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro dolentibus, angoribus affectis et animo destitutis. *Preghiamo per i sofferenti, gli angosciati e gli smarriti di cuore.*

Preghiera in silenzio.

maltese

Msabbrin miż-żjara fihom ta' l-Ispirtu s-Santu, jiskopru millġdid it-tama u l-ħeġġa ħalli jkunu ta' xhieda għal kulħadd tal-qawwa tal-Qawmien mill-Imwiet tal-Mulej. Consolati dalla visita interiore dello Spirito Santo, ritrovino speranza e vigore e testimonino a tutti la potenza della Risurrezione del Signore.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro familia Domini hodie hic congregata. Per la famiglia di Dio oggi qui convocata.

Preghiera in silenzio.

italiano

Animati dalla vera devozione e dall'adorazione del mistero di Cristo, quanti si nutrono del Vangelo e dell'Eucaristia divengano operatori di carità, di giustizia e di pace.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

O Padre,

che hai promesso di prendere dimora nei tuoi figli obbedienti, accogli la nostra supplica e ammettici alla piena comunione con te. Per Cristo nostro Signore.

ci ciloto nostro

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

BENEDICITE, GENTES

La schola:

Sal 65, 8-9. 20

Benedicite, gentes, Dominum, Deum nostrum, et obaudite vocem laudis eius: qui posuit animam meam ad vitam, et non dedit commoveri pedes meos: benedictus Dominus, qui non amovit deprecationem meam et misericordiam suam a me, alleluia. Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode; è lui che ci mantiene fra i viventi e non ha lasciato vacillare i nostri piedi. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia, alleluia.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

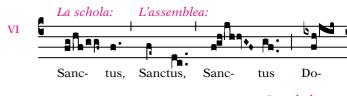
R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

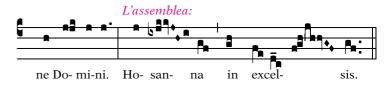
Sanctus (De angelis)











Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e ₭ il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:





Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione, dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



L'assemblea:

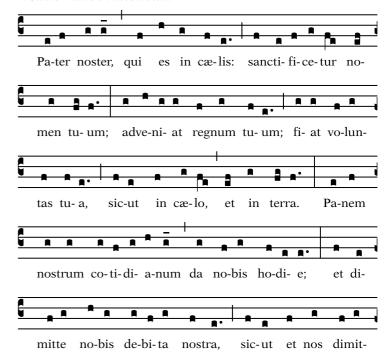


RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:





Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei (De angelis)



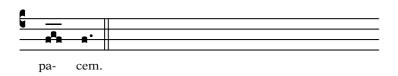
A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:







De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



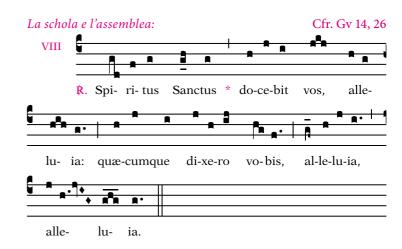
Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona alla comunione



«Lo Spirito Santo v'insegnerà ogni cosa – alleluia – e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto». Alleluia.

La schola:

Sal 50, 10. 15. 17

1. Audire me facies gaudium et lætitiam, et exsultabunt ossa, quæ contrivisti. R.

Fammi sentire gioia e letizia: esulteranno le ossa che hai spezzato.

2. Docebo iniquos vias tuas, et impii ad te convertentur. R.

Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

3. Domine, labia mea aperies, et os meum annuntiabit laudem tuam. R.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE



La schola:

1. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. In pascoli di erbe fresche mi fa riposare; ad acque di sollievo mi conduce, ristora l'anima mia. R.

- 2. Mi guida per sentieri di giustizia per amore del suo nome; se anche vado per valle tenebrosa, non temo alcun male; sei con me: il tuo bastone, il tuo vincastro, son questi il mio conforto. R.
- 3. Per me tu prepari una mensa di fronte ai miei nemici; mi ungi di olio la testa, il mio calice trabocca. R.
- 4. Amore e bontà mi seguiranno ogni giorno di vita; starò nella casa del Signore per la distesa dei giorni. R.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

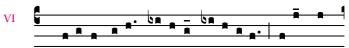
R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Allocuzione

Regina cæli

La schola e l'assemblea:



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia, o-ra pro no-bis De-um, alle-lu-ia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia.

La schola:

Gaude et lætare, Virgo Maria, alleluia.

R. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Iesu Christi mundum lætificare dignatus es, præsta, quæsumus, ut per eius Genetricem Virginem Mariam perpetuæ capiamus gaudia vitæ. Per Christum Dominum nosPreghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito

Come era nel principio, e ora e sempre

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

trum.

Amen.

Santo.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

R. Sicut era in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Pro fidelibus defunctis: Requiem æternam dona eis, Domine.

R. Et lux perpetua luceat eis.

Requiescant in pace.

R. Amen.

nei secoli dei secoli. Amen.

Per i fedeli defunti:

L'eterno riposo dona loro, o Signore.

E splenda ad essi la luce perpetua.

Riposino in pace.

Amen.

Benedizione

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Sit nomen Domini benedictum.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ex hoc nunc et usque in

sæculum.

Ora e sempre.

Adjutorium nostrum in nomine Domini.

R. Oui fecit cælum et terram.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Egli ha fatto cielo e terra.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater, ★ et Filius, ★ et Spiritus * Sanctus.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Amen.

Congedo

Il Diacono:

Ite, missa est.



La Messa è finita: andate in pace. Rendiamo grazie a Dio.

Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum; adveniat regnum tuum; fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum cotidianum da nobis hodie; et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris; et ne nos inducas in tentationem; sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum; benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui, Iesus. Sancta Maria, Mater Dei, ora pro nobis peccatoribus nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et s

Sicut erat in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin

- sacramental confession

reception of Holy Communionprayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
 confessione sacramentale
- confessione sacramenta
 comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice
- pregmera secondo le intenzioni dei sommo Fond

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:

VITA CHRISTI LUDOLPHE DE SAXE, DIT LE CHARTREUX TRAD. GUILLELMO LEMENAND 1506 LIONE, BIBLIOTECA COMUNALE MS 5125

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA